

18. Giovedì 18 Gennaio 1990

SPORT

LA STAMPA

Il Milan si scatena contro l'Atalanta: mette a segno tre gol dopo essersi trovato subito in svantaggio

Un triplo Van Basten

Caniggia segna, poi è espulso

MILANO

DAL NOSTRO INVIATO

Il Milan prosegue con la regola del tre, tanti i gol delle ultime giornate di campionato nelle porte di Cesena, Lazio e Atalanta, con in mezzo i sei al Messina in Coppa, per sottolineare la differenza di categoria. La squadra di Sacchi ha ritrovato la marcia giusta, qualche reti nelle ultime quattro gare, ieri tre dello scatenato Van Basten, il quale ha scardinato, con l'appoggio di Donadoni soprattutto, un'Atalanta partita bene e andata addirittura in vantaggio al 12' con Caniggia su cross di Madonna dalla destra. Ma la replica dell'olandese volante è arrivata subito, con un secco colpo di testa su centro di Fuser, dopo tre soli minuti. E la continua pressione rossoneria ha potuto riprendere.

Un Milan comunque non bello, soprattutto nel primo tempo. Sacchi aveva mandato in campo una squadra da... mercoledì, prendendosi il lusso di lasciare a riposo Ancelotti e il suo ginocchio. Con l'ingresso del leader del centrocampo (Rijkard) lo è come ci si poteva aspettare, ma Ancelotti ha all'ora prima e altro carisma dell'olandese nella ripresa il Milan ha aumentato la pressione e l'Atalanta ha fatica sempre di più sino alla resa,

MILAN

PAZZAGLI	6,5
TASSOTTI	7
MALDINI	6
FUSER	5,9
COSTACURTA	6
BARESI	6,5
DONADONI	7
(75' BORGONOVÒ)	sv
RUKKARD	7
VAN BASTEN	8
EVANI	5
(46' ANCELOTTI)	6
MASSARO	6
AI. SACCHI	7

ATALANTA

FERRON	7
CONTRATTO	6
PASCIOLLO	6
FRANDELLI	6,5
VERTOVA	5
PROGNA	6,5
BORDIN	7
MADONNA	6
(86' BONAVITA)	6
CANIGGIA	5
NICOLINI	5
BONACINA	6,5
(75' BARCELLA)	sv
AI. MONDONICO	6

Arbitro: LANESE 5
Reti: 12 Caniggia, 15, 61 e 63 Van Basten. Ammoniti: 16 Caniggia, 44 Frandelli, 57 Baresi, 58' Pascello. Espulso: 62' Caniggia. Spettatori: paganti 18.847, incasso 370.221.000 lire, abbonati 41.570, quota abbonati 1.215.711.288 lire.

decretata ancora da Van Basten al 61'. Il gol di piatto destro su lancio di Donadoni e vana uscita del bravo Ferron, ha avviato la scena madre della partita, complice il confuso e confusionario arbitro Lanese.

Alla ripresa del gioco a contrattacco, sul 2-1, Massaro ha ostacolato faticosamente Caniggia il quale ha risposto con una spinta fra petto e viso del rossonerio. L'impressione nostra è che il direttore di gara avesse

rilevato il fallo di Massaro concedendo la punizione all'Atalanta, espellendo poi Caniggia già ammonito al 16' per proteste, in seguito alla reazione su Massaro stesso. Di stesso parere erano anche evidentemente i bergamaschi, tutti attorno al pallone, ma la palla ha botteva il Milan. Minuto 63' Rijkard toccava in profondità per Van Basten il quale con l'Atalanta in dieci siglava il 3-1 dopo dribbling vincenti su due avversari

piuttosto storditi. L'episodio poco chiaro non toglie nulla ai meriti del Milan, ma ha invertepito gli ospiti, i cui tifosi si sono immediatamente distinti — secondo costume — con violenti taufferugi sulla gradinata Nord, affrontando persino la polizia che cercava di calmarli. Ci sono quindi sbucate premesse per la sfida di Coppa Italia di mercoledì prossimo a San Siro non c'era un ottimo giocatore se non aveva sempre i nervi a fior di pelle. Non si sente protetto dagli arbitri, e reagisce a modo suo danneggiando la squadra.

La fatica iniziale del Milan, dovuta anche al pasticciare di Caniggia all'inizio del gioco, è stata superata con un colpo di testa di Caniggia, tanto che la prima parata difficile era di Pazzagli al 10' su borsata di Bonacina. Caniggia complicava



Marco Van Basten l'olandese volante esprime la sua gioia dopo aver realizzato il terzo gol della tripletta personale all'Atalanta (Cesena) e ora secondo tra i cannonieri

la vita alla difesa rossoneria con i suoi scatti e le finte: sarebbe un ottimo giocatore se non avesse sempre i nervi a fior di pelle. Non si sente protetto dagli arbitri, e reagisce a modo suo danneggiando la squadra.

La fatica iniziale del Milan, dovuta anche al pasticciare di Caniggia all'inizio del gioco, è stata superata con un colpo di testa di Caniggia, tanto che la prima parata difficile era di Pazzagli al 10' su borsata di Bonacina. Caniggia complicava

Strepitoso l'olandese, ottimo Donadoni, gran lavoratore Rijkard. E' bastato un triangolo al Milan per tenere in pugno la partita. Ancelotti ha risposto un po', ma le necessità della squadra lo hanno poi spinto in campo: rossoneri premevano ma il risultato non arrivava. Sacchi come Vicini, insomma. Quando è ora sanno a chi ricorrere. Al solito Ancelotti.

Bruno Perucca

Berlusconi gongola

«Grazie a questo Van Basten credo ancora nello scudetto»

MILANO. Le pesanti critiche bergamasche a Lanese non trovano risposta in casa rossona: si esalta invece la vittoria che consente al Milan di ridurre lo svantaggio sull'Inter e con una gara da recuperare e la prodezza di Van Basten, alla sua seconda tripletta italiana dopo quella dello scorso anno con l'Ascoli. «Partita difficile chiusa bene dall'olandese, che ci consente di contare e sperare nello scudetto» — spiega Berlusconi —. «Meno male che il contratto con Van Basten è già stato battuto a macchina e manca solo la cerimonia ufficiale della firma, altrimenti ogni suo gol sarebbe un peso per me. Invece siamo fidanzati e il matrimonio si farà senz'altro. Magari il rossonerio ambizioso da molti, ma a noi non intere-

rossa perché abbiamo molta fiducia nel recupero di Gullit». Van Basten conferma l'accordo con Berlusconi ma non vuol sentir parlare di aggancio al senile: «Per ora siamo ancora terzi, i miei tre gol? Tutti belli, in particolare il primo di testa. Ma aspettatevi molti altri da me perché adesso stiamo entrando nel vivo della stagione e mi darò molto da fare». Arrigo Sacchi, che finge di non capire le lamentele degli atalantini e di Mondonico contro Lanese, si appressa in allegria a Van Basten: «Il suo risveglio dopo le critiche di domenica scorsa a Roma è stato determinante per avere ragione di un fortissimo avversario che però è riuscito a segnare e a compilarci la giornata con un gol vistoso da fuorigioco». [n. sor.]

Mondonico inferocito contro l'arbitro Lanese

«Due suoi errori hanno causato primo e terzo gol rossoneri»
«Pesi e misure diversi con Caniggia, espulso, e Franco Baresi»

MILANO. L'Atalanta non accetta la sconfitta per il modo con cui è venuta ed espone le accuse contro Lanese, che avrebbe commesso due errori gravi determinanti per il primo e il terzo gol milanista. Il più accanito è l'allenatore Mondonico che accusa il direttore di gara anche di sudditanza psicologica nei confronti del rossoneri svelando che lo stesso Sacchi lo avrebbe avvicinato al rientro negli spogliatoi nell'intervallo gridando in tono minaccioso: «Vedremo alla fine se il gol dell'Atalanta era veramente regolare perché Caniggia era in netto fuorigioco». Mondonico aggiunge in tono polemico che «non è la zona a rendere un uomo in più al Milan, ma l'errore dell'arbitro che ha fatto riprendere il gioco in oc-

casione del primo gol di Van Basten sebbene l'Atalanta fosse in dieci perché Vertova, proprio il marcatore del centravanti rossoneri, era a terra per un colpo a un ginocchio. E non diciamo che il mio giocatore stava facendo la scena: era passato solo un quarto d'ora e nessuno pensava a perdere tempo».

Secondo lui l'arbitro ha commesso un altro errore madornale: «Ha espulso Caniggia per una spinta vane e si è limitato ad ammonire Baresi che aveva scagliato il pallone violentemente sul viso dello stesso Caniggia. Inoltre, dopo la sua espulsione, ha assegnato al Milan la punizione schiacciata in precedenza per l'entrata scorretta di Massaro sullo stesso Caniggia consentendo così al Milan di segnare il terzo gol».

«Non intendo disconoscere i meriti del Milan — conclude — ma senza questi due episodi forse la gara sarebbe andata in modo diverso. Se fossimo rimasti in undici la zona rossoneri sarebbe salata e avremmo potuto fare risultato, invece, raggiunto il pari, il Milan ha potuto giocare più tranquillamente e far sua la gara senza troppe difficoltà. Questo 3-1 è bugiardo. Speriamo di rifarci mercoledì in Coppa a Bergamo».

Mondonico se la prende anche con il Comune di Bergamo: «Vorrei restare all'Atalanta ancora per molto tempo ma visto che i lavori di ristrutturazione dello stadio ridurranno la sua capienza per almeno due anni a soli 15 mila posti costringendo la società a rivedere i suoi programmi, dovrò andarmene».

Caniggia si domanda: «Cosa deve fare Baresi per essere espulso? Sparare? Io ho spintato Massaro e sono stato cacciato, lui mi ha scagliato la palla con forza sul viso tanto che mi ha provocato una leggera ferita ed è stato solo ammonito».

Lanese si è sbagliato di grosso facendo battere la punizione ai rossoneri dopo averla fischiate a nostro favore — precisa Prandelli — e questo ci è costato in terzo gol perché noi, convinti che il fallo fosse a nostro favore, siamo rimasti tutti fermi in attesa della ripetizione. Una decisione ingiusta come quella di lasciar correre due dei milanesi che in precedenza avevano tirato per bordi due volte Caniggia per i capelli.

Nino Sormani

SQUALIFICHE

In serie A 15 sospesi
Juve «cattivo» deve ripartire da «meno tre»

MILANO. Quindici giocatori di serie A ed altrettanti di serie B sono stati squalificati dal giudice sportivo in relazione alle gare di domenica scorsa. In A, due turni a Cvekovic (Ascoli) e Pizzoni (Cesena) e una giornata a Citterio e Montorfano (Cremonese), Aloisi (Ascoli), Barban e Conto (Lecce), Cerrato (Sampdoria), Ferrara (Napoli), Iachini (Fiorentina), Marocchi, Napoli e Tricella (Juventus), Pagnini e Sensi (Udinese). Funtil dal giudice anche l'allenatore del Lecce, sospeso fino a tutto il 21 gennaio ed il presidente dell'Ascoli, Rozzi, a tutto il 31 gennaio.

Tra i cadetti tre giornate di squalifica sono toccate a Castagnini (Cosenza) e Sorbello (Avezzano), due giornate a Lucarelli (Pisa), una giornata a Polonia (Triestina), Amadio e Parigiani (Avezzano), Bernazzani (Reggina), Bucaro (Foggia), Caoghi (Pisa), Doni (Messina), Fontana (Ancona), Strappa (Bari), Susic (Parma), Tarantino e Valentino (Licata).

Tra le società, ammende di 12 milioni alla Lazio, di 10 milioni all'Atalanta, 5 milioni al Bari, 3 milioni e mezzo alla Juventus, 2 milioni alla Fiorentina, 2 milioni e mezzo al Verona e al Milan, 2 milioni ad Ascoli e Roma.

Gli espulsi di ieri giocheranno domenica

MILANO. Gli arbitri per le gare di serie A e B di domenica prossima saranno resi noti soltanto sabato. Intanto la Lega precisa che i provvedimenti del giudice sportivo relativi alle partite di domenica scorsa sono stati comunicati mercoledì 24, cumulativamente con le sanzioni relative alle partite di domenica 21.

I giocatori espulsi ieri, cioè Bonetti (Juventus), Dell'Oglio (Fiorentina) e Caniggia (Atalanta) e Agostini (Cesena), accentrano l'eventuale squalifica a partire dal turno di domenica 28 gennaio ma potranno giocare regolarmente sia domenica prossima che mercoledì 24 in Coppa Italia.

SERIE A

IN CASA	PARTE					FUORI CASA					SQUADRE	PUNTI	MEDIA	TOTALE	DIFF.	RISORSE	CONTO					
	L	V	N	P	R	L	V	N	P	R												
BOLOGNA	0					0					30	1,0	20	11	8	1	30	17	6	1		
UDINESE	0					0					28	0,8	17	4	10	4	3	14	12	13	3	1
CREMONESE	2	53'	Dzotti (C)			0	8	1	19	7	10	4	3	13	12							
LAZIO	1	81'	Bergodi (L)			0	9	7	1	17	6	10	5	2	13	8						
FIorentina	2	2	Napoli (L), 15' Zavarov (S)			0	6	3	16	8	10	3	4	13	15							
JUVENTUS	2	63'	Baggio (su rigore)	73'	Battistini (F)	0	6	3	16	7	10	2	5	18	17							
LECCE	0					0	7	2	1	10	3	10	2	5	10	17						
INTER	0					0	4	6	0	12	7	10	1	4	5	4	15					
MILAN	3	12'	Caniggia (A)			0	3	4	3	15	11	10	2	4	6	10						
ATALANTA	1	15', 61'	63' Van Basten (M)			0	3	4	3	17	13	10	1	5	4	9	13					
NAPOLI	0	26'	Crippa (N)			0	6	4	0	12	6	10	0	1	9	6	20					
CESENA	0					0	1	4	5	11	16	10	3	4	3	7	6					
ROMA	0	15'	Aguilera (G)			0	1	6	3	7	11	10	3	1	6	9	14					
GENOA	1					0	2	3	5	10	14	10	1	5	4	10	14					
SAMPDORIA	0	53'	Lombardo (S)			0	9	2	5	2	15	16	11	1	3	7	8	18				
ASCOLI	0	70'	Lombardo (S)			0	2	5	3	6	7	10	0	3	7	5	18					
VERONA	1	11'	Magrin (V), autogol			0	1	6	4	9	17	8	1	1	6	5	10					
BARI	1	69'	Gutierrez (V)			0	1	6	4	9	17	8	1	1	6	5	10					

PROSSIMI TURNI

4° IN RITORNO 21 GENNAIO - ORE 14.30	5° IN RITORNO 22 GENNAIO - ORE 14.30
ASCOLI - JUVENTUS (ind-1-3)	BOLOGNA - CESENA (ind-0-0)
LAZIO - ROMA (1-1)	CREMONESE - ATALANTA (0-0)
BARI - BOLOGNA (0-0)	FIorentina - NAPOLI (0-0)
CESENA - LECCE (1-2)	INTER - INTER (1-2)
GENOVA - CREMONESE (1-0)	LECCE - LAZIO (0-3)
INTER - SAMPDORIA (0-2)	MILAN - UDINESE (1-1)
LAZIO - FIorentina (0-1)	ROMA - BARI (0-1)
NAPOLI - VERONA (0-2)	SAMPDORIA - GENOVA (0-3)
UDINESE - MILAN (1-3)	VERONA - ASCOLI (1-1)

SQUADRE	PUNTI	MEDIA	PARTE					TOTALE	DIFF.	RISORSE	CONTO
			L	V	N	P	R				
NAPOLI	30	1,0	20	11	8	1	30	17	6	1	
SAMPDORIA	28	0,8	17	4	10	4	3	14	12	13	
INTER	28	0,8	17	4	10	4	3	14	12	13	
MILAN	27	0,9	17	4	10	4	3	14	12	13	
ROMA	25	0,8	17	4	10	4	3	14	12	13	
JUVENTUS	24	0,8	17	4	10	4	3	14	12	13	
ATALANTA	23	0,7	10	3	10	2	5	10	17	3	
BOLOGNA	20	0,7	10	3	10	2	5	10	17	3	
BARI	19	0,6	10	3	10	2	5	10	17	3	
LAZIO	18	0,6	10	3	10	2	5	10	17	3	
FIorentina	17	0,6	10	3	10	2	5	10	17	3	
LECCE	17	0,6	10	3	10	2	5	10	17	3	
GENOA	16	0,5	10	3	10	2	5	10	17	3	
CESENA	15	0,5	10	3	10	2	5	10	17	3	
CREMONESE	14	0,5	10	3	10	2	5	10	17	3	
UDINESE	14	0,5	10	3	10	2	5	10	17	3	
ASCOLI	12	0,4	10	3	10	2	5	10	17	3	
VERONA	11	0,4	10	3	10	2	5	10	17	3	

CLASSIFICA GIOCATORI*

GIOCATORE	CLUB	MINUTI	GOLE
1 F. Baresi	Milan	6,87	7
2 Siganori	Genoa	6,67	2
3 Van Basten	Milan	6,66	6
4 Matthaus	Inter	6,60	4
5 Donadoni	Milan	6,57	6
6 Salsano	Sampdoria	6,54	6
7 Cerrato	Cesena	6,53	5
8 Marotta	Napoli	6,53	6
9 Vercorini	Roma	6,52	5
10 Enzo Paolo	Bari	6,52	5

CLASSIFICA ARBITRI*

ARBITRO	MINUTI	GOLE
1 Beschi	7	6,78
2 Agnelli	11	6,72
3 Pizzoni	10	6,60
4 Pivello	12	6,50
5 Longhi	11	6,49
6 Lucifora	9	6,09
7 Maggi	9	6,00
8 Pizzani	6	5,91
9 Cappellini	8	5,81
10 Pizzelli	10	5,80

SPETTATORI E INCASSI

CLUB	INCASSO	ABONNATI
BOLOGNA	8.224	173.622.000
CREMONESE	4.543	82.578.000
FIorentina	3.718	211.865.000
INTER	29.938	639.619.000
JUVENTUS	18.844	370.221.000
NAPOLI	11.291	251.045.000
ROMA	16.279	465.255.000
SAMPDORIA	11.291	113.568.000
ASCOLI	3.278	59.524.000
VERONA	11.867	247.281.000
TOTALE	111.867	2.447.281.000

CLASSIFICA MARCATORI

RETI	SCHILAZI (Juventus)	Baggio (Fiorentina)	5 su calcio di rigore
11	Schilazi (Juventus)	Baggio (Fiorentina)	5 su calcio di rigore